

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 22 OTTOBRE 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>
---	---

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO D. LGS 267/00 - ART. 194 LETT. A TUEL - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA - SENT. 177/2015 - FASC. 2879/C

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore **11.50**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n.147258 del **19.10.2015** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **30** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 6487 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **26 OTT. 2015**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **26 OTT. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **22 OTT. 2015**;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **26 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCIOLLO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	NO			
20	QUARTUCCIO Filippo	NO			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Quattrone Agata e Muraca Giovanni. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatata la presenza del numero legale, avvia la trattazione dell'argomento posto al 1° punto dell'Odg. avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO D. LGS 267/00 - ART. 194 LETT. A TUEL - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA - SENT. 177/2015 - FASC. 2879/C" e concede la parola al Consigliere Rocco Albanese, che relaziona in merito.

Prima dell'inizio della discussione, esce dall'aula il Consigliere Lucio Dattola.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 20 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, MARRA, MARTINO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, RUVOLO E SERRANO', **voti contrari 4** (CARACCILOLO, D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale e RIPEPI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con atto del 16/04/1987, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di R.C., citava in giudizio il Comune di Reggio Calabria al fine di ottenere l'indennità di occupazione del terreno identificato al foglio di mappa 108, part. nn. 108 e 119, occupato in via provvisoria e d'urgenza dal Comune di Reggio Calabria, in virtù del Decreto n. 796 del 26/4/1976 del Presidente della Giunta Regionale Calabria per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada urbana di P.R.G. del quartiere Sbarre, tratto Ponte S. Anna -Nuova Caserma VV.F. di via Itria (FASC. 2879/C);

CHE nel predetto giudizio si costituiva il Comune di Reggio Calabria eccependo, preliminarmente, la prescrizione del diritto risarcitorio azionato, assumendo che dalla data di occupazione disposta con decreto del 1976 (autorizzata per la durata di cinque anni dall'ammissione in possesso avvenuta in data 10/6/1976) a quella di notifica dell'atto, i termini di prescrizione quinquennale fossero ampiamente decorsi;

CHE, il Tribunale di Reggio Calabria, sez. civ., con la sentenza n.124/05 rigettava l'eccezione di prescrizione e dichiarava l'acquisizione al demanio stradale del Comune delle superfici ricadenti nelle part. 107 e 108 del foglio 108 condannando, altresì, il Comune al pagamento in favore della C.C.I.A.A. della somma dovuta a titolo risarcitorio oltre spese processuali;

CHE il Comune di Reggio Calabria proponeva appello per la riforma della sentenza suddetta, insistendo sull'eccezione di prescrizione già sollevata in primo grado e contestando l'eccessiva stima degli immobili effettuata dal CTU;

CHE la Corte d'Appello con sent. 177/2015, sull'appello proposto dal Comune di Reggio Calabria, ha ampiamente argomentato la questione in tema di prescrizione, precisando il lungo percorso giurisprudenziale in sede di legittimità, il cui esito finale - dettato dalla sentenza Corte di Cassazione 8965/14 - si è definitivamente consolidato con la sentenza SS.UU. n.735/ del 19/1/2015, confermando il rigetto dell'eccezione di prescrizione della domanda risarcitoria e sancendo la congruità della stima del bene per come effettuata dal CTU, ed ha condannato il Comune di Reggio Calabria al pagamento in favore della Camera di Commercio del complessivo importo di € 1.419.955,46 oltre interessi legali fino alla data odierna (16/04/2015) nella misura di € 1.438.802,60, disponendo, altresì, l'integrale compensazione delle spese di lite del corrente grado di giudizio;

DATO ATTO CHE in data 19.05.2015 con nota acquisita al prot. 73738, lo Studio Legale Associato degli avv. Paolo Neri e Giuseppe Neri ha inviato copia della sent. n.177/2015 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria e depositata il 30/04/2015 nella quale il giudice condanna il Comune a pagare, in favore della Camera di Commercio:

- € 1.419.955,46 per sorte capitale, inclusiva di rivalutazione alla data della decisione della sentenza (16/04/2015);

- € 1.438.802,60 per interessi legali sino alla data del 16/4/2015;

per un totale complessivo di € 2.858.758,06, oltre alle spese legali e accessori per il giudizio di 1° grado;

CHE il Settore Avvocatura Civica si occupa della procedura di riconoscimento e pagamento dei debiti fuori bilancio nascenti da contenziosi, ex art. 194 lett. a) T.U.E.L. - ad eccezione dei titoli esecutivi relativi al codice della strada ed al contenzioso promosso dal personale dipendente che, rationae materiae, sono assegnati al Settore competente - ad esito dei quali il Comune di Reggio Calabria è soccombente;

CHE, pertanto il Settore Avvocatura Civica con nota prot. 82108 del 03.06.2015 richiamava l'attenzione di tutti gli Organi del Comune sull'entità del disposto risarcitorio della sent. 177/2015 e sul peso della stessa sul bilancio comunale,

che, il settore Programmazione Economica e Finanziaria, in seguito a una propria verifica effettuata al fine di dare copertura alla predetta spesa, riferiva l'improcrastinabilità di prendere contatti con i referenti della Camera di Commercio per proporre una dilazione al pagamento dell'importo dovuto;

RILEVATO CHE in seguito a una riunione tenutasi in data 28/07/2015 tra il Comune e la C.C.I.A.A. inerente la richiesta di rateizzazione, seguita dalla proposta prot. 110889 del 29/07/2015 del Comune, la C.C.I.A.A., con comunicazione acquisita al prot. 116786 del 12/08/2015, riferiva che la Giunta Camerale, con delibera n. 68 del 04/08/15 ha deliberato di accettare la proposta di rateizzazione apportando alcune modifiche alla stessa e cioè di accogliere la richiesta del Comune e di concedere la rateizzazione del debito discendente dalla sentenza 177/2015 in tre rate per un totale complessivo di € 2.876.444,06, oltre interessi legali, e che il Comune provveda al pagamento del debito con i seguenti importi, termini e condizioni:

- 1^a rata di € 600.000,00 da liquidare entro il 31/10/2015 senza interessi legali, per consentire un primo soddisfo iniziale;
- 2^a rata di € 1.138.222,03 da liquidare entro il 20 dicembre 2016 oltre interessi legali;
- 3^a rata di € 1.138.222,03 da liquidare entro il 20 dicembre 2017 oltre interessi legali;
- Che in caso di mancato pagamento anche di una sola rata alle scadenze e alle condizioni stabilite, si procederà alla riscossione coattiva venendo meno il beneficio della rateizzazione;

per un totale di € 2.876.444,06 complessive oltre interessi legali;

DATO ATTO CHE dai conteggi così come verificati dal Settore Avvocatura Civica, servizio contabile, il debito dell'Ente è stato quantificato in complessivi € 2.887.668,19;

così determinati:

1. € 1.419.955,46, sorte rivalutata determinata in sentenza;
2. € 1.438.802,60, interessi determinati in sentenza;
3. € 11.224,13, interessi legali dal 01/01/2016 al 20/12/2017 sulla sorte rivalutata;
4. € 17.686,00 spese legali sentenza di 1° grado.

DATO ATTO CHE la Giunta Comunale con atto n.151 del 01.10.2015 ha deliberato di proporre al Consiglio comunale di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello n.177/2015 quantificato, nell'ammontare complessivo di € 2.887.668,19;

DATO ATTO CHE la predetta spesa trova copertura nella proposta di deliberazione della Giunta comunale n.165 del 17.09.2015, imp. 5677/2015 €.600.000,00, imp. 173/2016 €.1.138.222,03, imp.53/2007 €.1.149.446,16, a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di R.C. (P.Iva 00335470803) per la spesa complessiva di €. 2.887.668,19;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti comunicato via pec in data 11.10.2015 ai sensi dell'art. 239, comma 2, lett. b), n. 6), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 144347 del 13.10.2015;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 33 del Regolamento di contabilità del Comune;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello n.177/2015 quantificato, ad esito dei conteggi effettuati dal Settore Avvocatura Civica, servizio contabile, nell'ammontare complessivo di €. 2.887.668,19;

DI DARE ATTO che la predetta spesa trova copertura nella proposta di deliberazione della Giunta comunale n.165 del 17.09.2015, imp. 5677/2015 €.600.000,00, imp. 173/2016 €.1.138.222,03, imp.53/2007 €.1.149.446,16, a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di R.C. (P.Iva 00335470803) la spesa complessiva di €. 2.887.668,19;

DI DISPORRE, in base all'art. 23, comma 5, della legge n.289/2002, l'invio della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito di cui alla presente proposta alla competente procura della Corte dei Conti.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con votazione favorevole resa **a maggioranza**, per alzata di mano, dai 20 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, MARRA, MARTINO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, RUVOLO E SERRANO', **voti contrari 4** (CARACCILO, D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale e RIPEPI).

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.